

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
DA PARTE DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DI ARPAL PUGLIA
(ARTT. 13 E 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

1. Titolare del Trattamento

Ai sensi del nuovo Regolamento Europeo 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, ARPAL-PUGLIA Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il **Titolare del Trattamento** dei dati oggetto della presente informativa è **ARPAL-PUGLIA Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro**, con sede in Viale Luigi Corigliano, 1 – 70132 – Bari, rappresentata, per quanto concerne le attività del **Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico**, dal Dirigente Avv. Francesca Serpino.

I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono i seguenti:

urp@arpal.regione.puglia.it - arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Il Titolare ha nominato un **Responsabile per la Protezione dei dati personali**, contattabile ai seguenti recapiti:

dpo@arpal.regione.puglia.it - csipa@pec.it.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, in occasione dell'attivazione del presente servizio presso l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, e ogni volta che il soggetto vorrà aggiornare i propri dati.

La raccolta dei dati viene effettuata, inoltre, ogniqualvolta il cittadino, occupato, inoccupato, in cerca di altra occupazione, ovvero anche altri soggetti coinvolti in progetti speciali promossi dalla Regione Puglia (a mero titolo di esempio, soggetti cassa integrati, lavoratori a rischio di espulsione, occupati, detenuti), si rivolge all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** per ottenere informazioni nel merito delle attività istituzionali dell'**Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro**

Sono, altresì, raccolti i dati personali dei soggetti che inviano comunicazioni e/o istanze a mezzo della posta elettronica.

In applicazione del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, per la gestione del Reddito di cittadinanza, ovvero di qualsivoglia misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, i dati possono, altresì, provenire dall'INPS e/o dall'ANPAL, attraverso le piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro.

3. Base giuridica del trattamento e finalità

ARPAL-PUGLIA Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, attraverso l'**Ufficio per le Relazioni con il Pubblico** tratta i suoi dati personali in base a **precisi obblighi di legge** e per "*l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*" (art. 6 lett. f) GDPR).

Il conferimento dei dati da parte degli utenti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità istituzionali del servizio.

Rientrano tra i predetti servizi anche le informazioni concernenti l'erogazione della NASpl, del Reddito di Cittadinanza, ovvero di qualsivoglia misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, in cui la finalizzazione dell'attività è subordinata alla richiesta di dati particolari, differenti da quelli comunemente trattati dai centri per l'impiego (per esempio: dati reddituali propri e dei familiari); per quanto concerne quei servizi lasciati alla libera iniziativa dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, quali, a mero titolo esemplificativo, l'invio di comunicazioni ovvero di newsletter periodiche, ARPAL-PUGLIA ha ritenuto opportuno richiedere il consenso dell'utente ai sensi dell'art. 6 lett. a) e tale consenso sarà raccolto contestualmente alla somministrazione della presente informativa.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- i. favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e la formazione professionale (L.R. n. 29/2018; D.Lgs. n. 150/2015; D.L. n. 4/2019); aggiornare le schede anagrafiche professionali dei lavoratori iscritti nell'elenco anagrafico professionale nel territorio di competenza del Centro per l'Impiego, quale sede territoriale della Regione Puglia (DPR 07/07/2000, n. 442; DM 30/05/2001);
- ii. comunicare i nominativi di lavoratori a imprese private che abbiano richiesto personale a scopo di assunzione o per ospitare tirocini, agli enti accreditati per il lavoro, alle agenzie per il lavoro regolarmente autorizzate dal Ministero all'esercizio dell'attività di intermediazione, alle associazioni di categoria e agli studi professionali. (L. n. 196/1997; D.Lgs n. 150/2015; D.M. n. 4/2018; D.L. n. 4/2019);
- iii. compilare le graduatorie, pubblicarle nei siti dedicati e comunicare i nominativi dei lavoratori avviati alle Pubbliche Amministrazioni richiedenti, al fine dello svolgimento della prova di idoneità finalizzata all'assunzione (L. 56/1987, L. 68/1999);
- iv. inviare comunicazioni agli interessati da parte delle Amministrazioni sopra citate;
- v. comunicare i nominativi dei beneficiari del Reddito di cittadinanza, ovvero di qualsivoglia misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, ai servizi comunali competenti o di altri Enti che partecipano alla predetta azione di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, qualora ne ricorrano le condizioni di cui all'art. 4 del DL n. 4/2019;
- vi. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti per materia (DPR 445/2000);
- vii. svolgere e promuovere analisi qualitative e quantitative delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro;
- viii. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- ix. invio da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di comunicazioni, newsletter informative o messaggistica telefonica relativa a informazioni di servizio o pubblicizzazione avvisi pubblici regionali e/o iniziative di interesse formativo/lavorativo;
- x. il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati sensibili, vale a dire dati idonei a rivelare lo stato di salute. I dati sanitari potranno essere trattati dal Comitato Tecnico (art. 8 L. n. 68/1999) per la valutazione delle residue capacità lavorative;
- xi. comunicare o inviare materiali informativi relativi agli argomenti per i quali viene espresso interesse;
- xii. effettuare prove tecniche e/o verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti.

4. Conservazione dei dati forniti

I dati personali raccolti per l'esecuzione dei servizi richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, anche quei dati raccolti ai sensi dell'art. 6 lett. F) GDPR, senza la necessità del Suo consenso, per le finalità sopra indicate, saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, comunque, fino a quando Lei non chiedi la cancellazione dall'elenco anagrafico.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par.1. lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato:

- i. per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai Regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- ii. per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

I dati saranno conservati, inoltre, sempre secondo i termini previsti dalla legge (per esempio sino all'espletamento di tutte le eventuali attività di controllo da parte delle autorità competenti quali Commissione Europea, Corte dei conti, Autorità di audit, Autorità di certificazione).

5. Categoria dei dati personali forniti

Nell'ambito delle finalità dei trattamenti evidenziati al paragrafo precedente, **saranno trattati principalmente dati personali quali:** nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, residenza, domicilio, indirizzo mail e/o PEC, numero di telefono e/o fax, stato occupazionale, anzianità di disoccupazione, rapporti di lavoro, titoli di studio, dati inerenti percorsi formativi e lavorativi. In relazioni a specifiche operazioni e servizi, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico può venire in possesso di categorie di dati particolari (art. 9 GDPR) quali, per esempio, lo stato di salute (per adempimenti connessi al collocamento mirato L. n. 68/1999), ovvero le condizioni economiche (a mero titolo di esempio, per i servizi di informazione relativi all'erogazione dei servizi quali la NASpl, o il Reddito di Cittadinanza).

6. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente collegate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il trattamento comporta anche processi decisionali automatizzati (profilazione occupabilità) la cui logica è giungere, attraverso la valutazione della distanza dal mercato del lavoro, alla individuazione delle azioni mirate all'inserimento lavorativo. L'aggiornamento delle banche dati trattati da ARPAL-PUGLIA avviene anche automaticamente, dal flusso dei dati esterni, in particolare dagli UNILAV, ovvero anche a seguito di provvedimenti di cancellazione dello stato di disoccupazione (per mancata partecipazione a misure di politica attiva).

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Nell'ambito dei servizi erogati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, i dati raccolti potranno essere comunicati per l'esecuzione dei servizi istituzionali di ARPAL-PUGLIA, con particolare riferimento ai servizi di incrocio della domanda/offerta di lavoro; i dati raccolti potranno, inoltre, essere comunicati ai datori di lavoro per la ricerca di personale, con le professionalità o propensioni lavorative indicate nel corso della raccolta degli stessi dati.

Nell'ambito delle azioni di sostegno all'inserimento lavorativo, i dati personali raccolti potranno, inoltre, essere comunicati anche ai soggetti incaricati dell'erogazione delle misure di sostegno. I dati saranno, inoltre, comunicati agli organi ispettivi istituzionali, agli enti pubblici che effettuano verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e, nei casi consentiti dalla vigente normativa, ai soggetti pubblici e privati ammessi all'accesso agli atti amministrativi, ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni.

Per la gestione del RdC, ovvero di qualsivoglia altra misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, i dati potranno, inoltre, essere comunicati ai servizi pubblici competenti per il contrasto alla povertà, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 4/2019.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dei servizi per l'Impiego della ARPAL-PUGLIA, che sono individuati quali Autorizzati al trattamento, ovvero da altri organismi a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati ai sensi di legge o ad altri soggetti previo suo consenso.

Per le finalità previste al paragrafo 3 (Base giuridica del trattamento e finalità), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per ARPAL-PUGLIA, previa designazione di dette società nella qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Per le finalità sopra riportate si esclude l'acquisizione del consenso al trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

8. Diritti degli interessati

Le modalità per l'esercizio di tutti i diritti da parte degli interessati sono stabilite negli artt. 11 e 12 del Regolamento.

L'interessato al trattamento dei dati personali può, in qualsiasi momento esercitare i seguenti diritti:

- 1) DIRITTO ALL'INFORMAZIONE – questo diritto conferisce all'interessato la possibilità di chiedere informazioni su quali dei propri dati personali vengano trattati e il criterio alla base di tale trattamento;
- 2) DIRITTO DI ACCESSO – l'interessato ha la possibilità di accedere ai propri dati personali che vengono trattati;
- 3) DIRITTO ALLA RETTIFICA – l'interessato ha la facoltà di chiedere modifiche ai propri dati personali nel caso in cui ritenga che tali dati personali non siano aggiornati o accurati;
- 4) DIRITTO DI REVOCA DEL CONSENSO – questo diritto conferisce all'interessato, nei casi previsti dalla norma, la possibilità di ritirare un consenso precedentemente concesso per il trattamento dei propri dati personali per uno scopo;
- 5) DIRITTO DI OPPORSI AL TRATTAMENTO – tale diritto conferisce all'interessato la possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati personali, in particolari e specifiche circostanze (per esempio mentre è in corso una controversia legale);
- 6) DIRITTO DI OPPORSI AL TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO – l'interessato ha la possibilità di opporsi a una decisione basata sul trattamento automatizzato;
- 7) DIRITTO ALL'OBLIO – conosciuto anche come diritto alla cancellazione, tale diritto conferisce all'interessato la possibilità di chiedere la cancellazione dei propri dati (è importante notare che questo non è un diritto assoluto e dipende dalla normativa che regola le modalità e il periodo di conservazione in linea con le altre leggi applicabili);
- 8) DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI – tale diritto attribuisce all'interessato la possibilità di chiedere il trasferimento dei propri dati personali.

Una richiesta per l'esercizio dei diritti può essere presentata direttamente dall'interessato al trattamento, ovvero dal suo rappresentante legale.

La richiesta di **esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento** (art. 15-22 del Regolamento UE 679/2016) deve essere prodotta per iscritto e indirizzata alla casella di posta elettronica ordinaria privacy@arpal.regione.puglia.it, o di posta elettronica certificata arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Per tutti i diritti, ricompreso il diritto di accesso, il termine per la risposta, in forma scritta anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità, è di 1 (un) mese, estensibile fino a 3 (tre) mesi nelle ipotesi di particolare complessità; ARPAL-PUGLIA, nella qualità di titolare del trattamento, fornirà, comunque, riscontro all'interessato entro 1 (un) mese dalla richiesta, anche in caso di diniego.

ARPAL-PUGLIA, nella qualità di titolare del trattamento, agevola l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, avendo adottato ogni misura, sia tecnica sia organizzativa, a ciò idonea. L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito per l'interessato, fatta eccezione per casi di particolare complessità.

Lei, nella qualità di interessato al trattamento, potrà, inoltre, **proporre reclamo** all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, indirizzando la

comunicazione al seguente recapito postale, **Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187, Roma (RM)**, oppure a protocollo@pec.gdp.it.